



CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO

Provincia di Teramo



cap. 64010 - c.so Mazzini, n.34 - tel. 0861/918321 - fax 0861/918324
codice fiscale e partita IVA 00467160677
email: responsabileut@comunecivitelladeltronto.it
email pec: tecnico@pec.comune.civitelladeltronto.it

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
Interno
Prot.n.0008075 del 17-07-2017
Categ. 3 Clas.2 Fasc.1



AREA TECNICA

07 LUG 2017

Rif. Prot. **13747/16**
P.E. 148bis/2016

Civitella del Tronto, lì _____

ACCERTAMENTO COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

(Art. 167 comma 4 del D.Lgs 22.01.2004, n. 42)

N. 02

LAVORI DI: Realizzazione di locale tecnico per accumulo acqua piano antincendio e pavimentazione esterna mediante posa a secco di mattoni a servizio di laboratorio industriale sito in frazione Villa Lempa- – Sanatoria art. 36 D.P.R. 380/01.

DITTA: DI STEFANO GIOSAFFATTE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22 Gennaio 2004, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Vista la Legge Regionale n. 2 del 13.01.2003 che reca norme di sub-delega in materia di beni paesaggistici ed ambientali;

Considerato che il sig. **DI STEFANO GIOSAFFATTE**, nato a Civitella del Tronto (TE) il **28.12.1940**, ed ivi residente in via Principale – Collebigliano n. 19, C.F. **DSTGFF40T28C781E**, ha presentato in data 13.12.2016 prot. n. 13747 istanza di accertamento della Compatibilità Paesaggistica per aver realizzato

✓ in assenza dell'autorizzazione paesaggistica

le opere consistenti in *"Realizzazione di locale tecnico per accumulo acqua piano antincendio e pavimentazione esterna mediante posa a secco di mattoni a servizio di laboratorio industriale"* sull'area sita in viale Vibrata – Villa Lempa, identificata in catasto al foglio 19 p.lle 754 sub 2 – 3 – 4 – 5;

Accertato che le opere già eseguite ed oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica rientrano fra quelle ammesse di cui all'art. 167, comma 4, del D.lgs 42/2004;

Viste le carte tematiche di base e il Piano Paesistico specifico approvato, in data 21.03.1990 dal C.R. con atto 141/21;

Visto il Piano Regolatore Generale vigente;

Considerato che l'area interessata dai lavori di *"Realizzazione di locale tecnico per accumulo acqua piano antincendio e pavimentazione esterna mediante posa a secco di mattoni a servizio di"*

laboratorio industriale” rispetto al Piano Regolatore Generale, si trova in Zona D3 – Artigianale, Piccola Industria Esistente;

Rilevato che l'intervento è assoggettato al vincolo di cui al D.Lgs. 42/2004, art.142 comma 1 lettera c), nonché alle norme dettate dal P.R.G.;

Vista la Circolare 26.06.2009 n. 33 del Ministero per i beni e le Attività Culturali circa il procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica ordinario e, nello specifico, la definizione dei termini *“lavori, “superfici utili” e “volumi”* indicati nell'art. 167, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004;

Ritenuto che l'intervento non è in contrasto con il Piano Regolatore Generale trattandosi di realizzazione di un volume tecnico e della sistemazione del piazzale esterno che non ha determinato creazione di superfici utili o volumi;

Visto il parere vincolante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo di cui alla nota del 17.05.2017 prot. 000694 pervenuto il 25.05.2017 prot. 5796, allegato in copia alla presente, espresso nei seguenti termini:

✓ ***parere favorevole;***

Visto l'avvenuto pagamento della sanzione prevista dall'art. 167 comma 5 del D.Lgs. 42/2004;

ACCERTA
Ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42

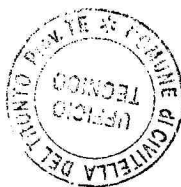
la compatibilità paesaggistica delle opere edilizie eseguite

✓ in assenza dell'autorizzazione paesaggistica

dal sig. DI STEFANO GIOSAFFATTE, nato a Civitella del Tronto (TE) il 28.12.1940, ed ivi residente in via Principale – Collebigliano n. 19, C.F. DSTGFF40T28C781E, e come meglio specificate in premessa e di cui agli elaborati progettuali allegati alla presente, nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo come di seguito riportate:

✓ ***parere favorevole.***

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo della Regione Abruzzo secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/1971 ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente provvedimento.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Fabrizio Verticelli)